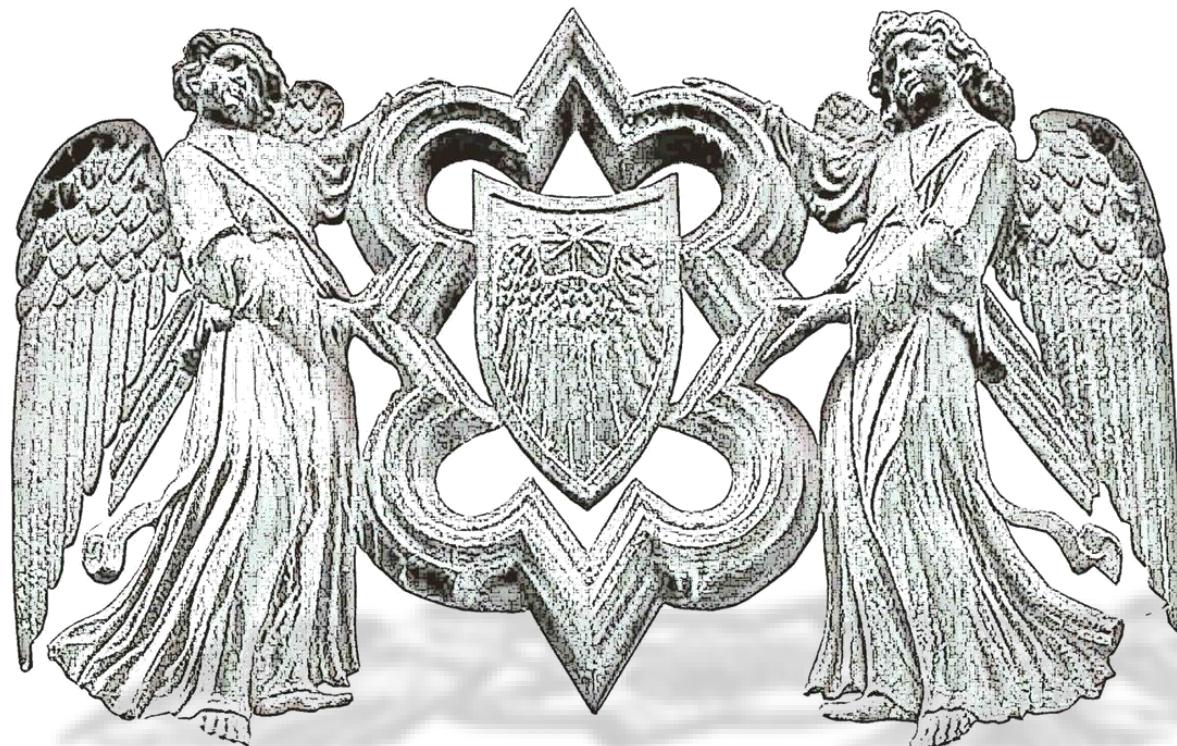




Mauro Bondioli – Mariangela Nicolardi – I. Radić Rossi

Članovi obitelji Papalić i mletačke trgovачke galije za Split krajem 16. stoljeća



Put trgovačke galije Nikole Vidalija (Nicolò Vidali, 1586-1591)



Karavanski put iz Carigrada prema Jadranu

Izvor: ASVe, Senato, deliberazioni, mar, f. 114 (relazione di Niccolò Balbi)
BMCVe, Donà dalle Rose, 179, c. 121r-121v (relazione di Matteo Alberti)



Prijedlog Alvisa Papalića

Cec^o 5^{mo} d'Inque Sma^o Sop^o la Mercantia -

*...e favorire per gradi... non negojo,
che sia data la Signorada galba fermita di tutte quelle cose necessarie che il Salito di darsi per l'anno
de S. Silvestro con quanta prudenza per il bisogno di esser obbligandone. io l'avarai quella certezza
che in questo loco qualcuno Scapoli o magistrati da tutte per me faranno e spostati in questo loco capo
del paese infuso il qual mi sia Dato da sua Sua ...tante per te fa come sieta allo cammino de pa-
ese...*

U. legato di far nautre sua galea per Spalato et per tere condonato di far co di la Cattola mercantia de cataluna pisonia che ueranno far questo viaggio con deparzante che passarà che l'anxessimo seppia ena galea Sano quarto da Dantz per quelle mercantie nel mese di settembre.

Se per tentare di farci la guerra sia detta libertà alle uomini di quello che faranno una o
per l'adunare soldi a Danno di tutti li feudi fin hora de gare disfameate che nonno se ne
possano dare euer accettabe deuendo Pier accordi delle loro suffision con pagare quanto
li debito alla romana del armamento cioè della cosa fatta la capo de' anni delli
che sia probato a Cadavere Schiera che sarà giurata la galia appalata e lasciò stramonti de quel
alc' miettanta ma rute d'ue mercantelli siano obbligate alla detta tassa sotto pena alle patenti che le
disparano ante le medie noli da esser regolati et siano incuse la caraffa del paese di cui uadili et si
la galia ale uaria farzeg per l'pace di giorni vinti doppo la pacifica siano obbligati le patenti d'
uini di nolle e basati per uanti giorni siano li dette patenti in libertà di caricar senza la inter-
alsono fin all'arico entroza di detta gara.

*Che alcuno capo d' Stato altro rappresentante pubblico non posse in alcun modo donare l'appalto
Nauigazione ant' il più presto favorisca e aiutala procurando che li sommi missiani confer-
fino di due mila f. per la somma valba che nel pauro solo da circa approssimati all' istesso Denominatio-
ne. Euer facie lo credere. Sohio e credibile dalla Corte d' appello d' un' uolontate del amaro et del C. S. C.
Spalato d' Alvaro in solito il Scrittorio Seu finta li 31 di mesi / 18 / ultime iufis, dor de uolita
relativa alle iuffitudo poudre v' all' armas, e al Scrittorio etat depoñuta, la qual finta sia Cometa nata
sent quando uenira a Dassarax.*

*Che in corso lo Segretario gabinio quanto astetta al Armada Siamo giudici li Cheti signori predi
Armamento, e il Cheto Conte di Galateo, e Juanne a Mercurio mercantie Nella contraria, e au-
discentie che potranno nascere Siamo giudici questo Cheto magistrato, e il Venerdì prossimo de*

*Mme et ce^o l^e fig^o la marquesa
Haendo non Marcau picciando che si da trattari
dopo la scelta di Spalato tanto da noi desiderata
fina Sanza 1577 in qua come appur^o fissa sentenza
presentata a V.S. M^{re} con costituzione di metà. Agora
vista che carri aperti della Scelta di Spalato del 1577 solo
nominando la galia di Marcau, niente c'è che mercantile
con Comodo et ora salissimamente.*

J.H. et ec^o 5^o sp.^o la monaccia

Dovendosi contrarii la scelta di spalata fatto di noi desiderava
sra dal anno 1773 in qua, come appur fui scritta prescrivente
a V.S. M.R. Con la sollecitudine di molti di noi, ce ogni ulta
che riusciva, è fatto di marcare questa scelta nuovamente
e nel marcarelo in modo, che soddisfazione Ata,

Izjave potpisane od oko 35 kršćanskih (lijevo) i 14 židovskih (desno) trgovaca koji su podržali Papalićev prijedlog, kojima se obvezuju trgovati galijom za Split (ASVe, Senato, deliberazioni, mar, f. 114).

18. rujna 1591. Alvise Papalić predlaže preuzimanje ugovorne obaveze zapovjedništva nad trgovačkom galijom za Split (ASVe, Senato, deliberazioni, mar, f. 114).

Podržavatelji prijedloga Daniela Rodrige

o ogni bolla de panni quattro olen fini ————— d' h —
o ogni Cassa di panno di seta ————— 3 d
o ogni Cotto de meza somma di Cremona ————— d' 2 d
o ogni Cassa i Cotto de mera Lucani o simil di doi ————— d' 6
o ogni p' Roma ————— d' 6
o ogni miglioraro di Pistori capone, lino, o simil d' ————— d' 6

Si accendendo altre Mercantie Extraordinarie si mettono a razon di

Io domenico de gennaro agente e segnante genovese d' h —————
e' sonale affermo et approvo quanto li sopra —————
Io quan' int' Attilio afermo et approbo lii supra —————
Io Giacomo e' pleito a Reggianello affermiamo et aprobiamo lii supra —————
Io Enrico de' Corradi ————— d' h et approbo quanto lii supra —————
Io alunno Cremona afermo et approbo lii supra —————
Io Quirino e' porto afermo et lii supra —————
Io Quirin Battista Bacchini afermo et lii supra —————
Io Quirino ————— d' h afermo et lii supra —————
Io de' reggiani afermato et approbo —————
Io Specchio Vito afermo et lii supra —————
Ospedale di Reggio afermo et lii supra —————
Io Jacopo pera afermato et approbo —————
Io Tuone de' silius afermato et lii supra —————
Io Corrado e' alquasi de' afermo et lii supra —————
Io Luccadecani afermo quanto aforro —————
Pietro de' Sordi mercante afermiamo et lii supra —————
Io Fulvio de' Bonamini afermato et lii supra —————

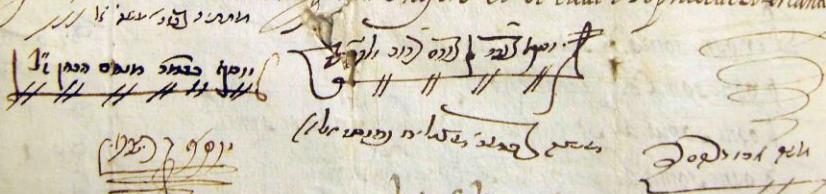
Jo domino d'ogni anno afferme et approvo quanto si sopra
e s'ha a me affermo et approvo quanto li sopra

«Io Domenego de Gagliano afermo et aprobo quanto di sopra»
(Ja, Domenico da Galgiano potvrđujem i podržavam gore
navedenu izjavu.)

di soma
ogni miglioraro di Riso, saponcò Lino & simili — 89 — d. 6.

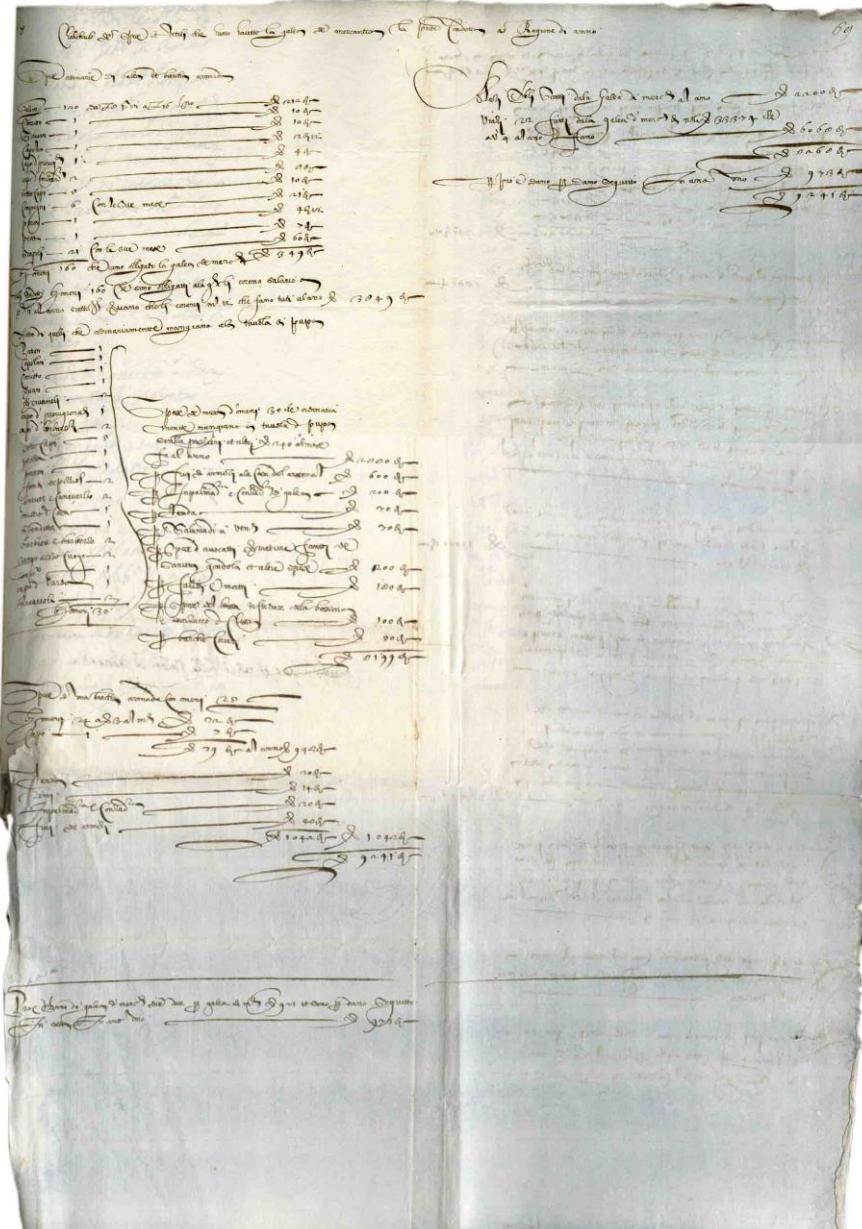
Et accadendo altre Mercantie Straordinarie si metterà a
region di mezzo p' Cento.

1576. adi p^{mo}. Genaro In ven^a.

Noi Mercanti sottoscritti Cletta a borsolo et ballotte da tutti li Mercanti Hebrew
che al presente si trouano in Venetia confermiamo et laudiamo il sopradetto
Negotio, et coi sottoscrittori p' nome nostro et di tutti i sopradetti Mercanti


Siječanj 1577. – Izjave potpisane od strane kršćanskih (lijevo) i židovskih (desno) trgovaca koji su podržali prijedlog Daniela Rodrige i obavezali se trgovati u Splitskom stovarištu (ASVe, Senato, deliberazioni, mar, f. 69).

Posada trgovacke galije za Split



| Broj | Mletački naziv | Objašnjenje |
|------------|------------------------|--|
| 1 | comito | komit (prvi oficir) |
| 1 | scrivano | brodski pisar |
| 1 | cappellano | kapelan |
| 1 | capo dei provvisionati | zapovjednik plaćenog dijela posade (bez mornara i galeota) |
| 2 | capi dei bombardieri | glavni topnici |
| 5 | sottocapi | pomoćnici glavnih topnika |
| 6 | compagni d'albero | mornari |
| 1 | parone | paron (kapetan pomoćnog broda) |
| 1 | peota | pilot, peljar |
| 21 | scapoli | nadzornici veslača |
| 120 | galeotti | veslači |
| 160 | | |

Proračun koji je oko 1601. izradio Ottavio dall'Olio, partner Alvisa Papalića od 1596., o troškovima i godišnjem profitu trgovacke galije (BMCVe, Ms. Cicogna 2509).

Fragmenti svakodnevnog života na galiji: mornar koji je usvojio malog od palube

1692-8-13 marzo 116

Copre nell' oggi davanti li Cmⁱ p^g d' Orvieto
alla Camera de' Piacentini e Ratto Piacentini un
volo leggero di monache habita nell' immi-
nente a Spoleto dove dalla piastra grande
dove non so' altri morte ex aqua et per
le quali necessarie ss. se elio che li debet recidere
et star de Ley. Etio q^o mario era molto age-
debet salire qualcuna appresso li ce. Come
li debet d' Anna, no havendo altra q^o da facili
concentato li cui, hanendolo con le uie in
Ley. q^o hucco appunto promettendo Beniamino
e Giovanniello no altamente dice la force
mo no mo q^o de latrone niera 15-15.
Qme che li debet. Darli d' annon contento
nell' off' d' de rapporto del apl' suo per
poter li darli i ricchito ex fatti quelli occa-
che, hancke bisogni promettendo d' ay
ma pelaria nell' off' in ogni tuta scelta
muo no pleare et con q^o oculis contento
an', onde li Cmⁱ d' Orvieto Piero
Giovanni et c. Ando lori per puro v' allor
famita & cito, la sop^o zucchiera se fucata
s' h' stier^o se c' contento. ando d' apl' li
bada et ce uno loche li ha dato li no' fucata
qual niera 15-15. Qme nel contento
di andar a parco d' Ley e cada orche li
ha dato li no' fucata puro - 116 - 12

un'andrea et concord. hanno resummate
che li spediti d'annan' sia dato in estremo
aldega & Gated. tutto. la tua richiesta
di qualche dato. ma piova nove delle
restanti feste di ogni calo come nel
ultimo mese. per i quali sono state appre-
ordenanze con dona
I p. del vno &c.
L'anno scorso 12
I Benetto Zoppi.

Autodio 1593 ad 15
Dove s'è stada fiorentina
In folore dal caro affatto
misi. fronde dor et chasici
che aveva quattro dorsi et uno
detornato et s'involti
seco lo oblio et lo
fatto grig. et fatto il prece
in suo ordine de ro ab
null -

17. ožujka 1593. mornar Battista Fiorentin iz Splita šalje upit službi Provveditori alla Sanità di Venezia može li usvojiti malog od palube, imenom Girolamo di Matteo, koji se ukrcao na galiju za Split (ASVe, Provveditori e Sopraprovveditori alla Sanità, b. 736, c. 106r-106v).

18. ožujka 1593. – kopija potvrde kojom Battista Fiorentin podiže s kase Zdravstvenog ureda 114 lira (oko 18 dukata) na ime usvojenog sina Girolama. Dokument potpisuje Grk Bortolo de Zorzi, jer je Battista nepismen (ASVe, Provveditori e Sopraprovveditori alla Sanità, b. 736, c. 106v).

Težak život zapovjednika trgovačke galije: pretučen ...

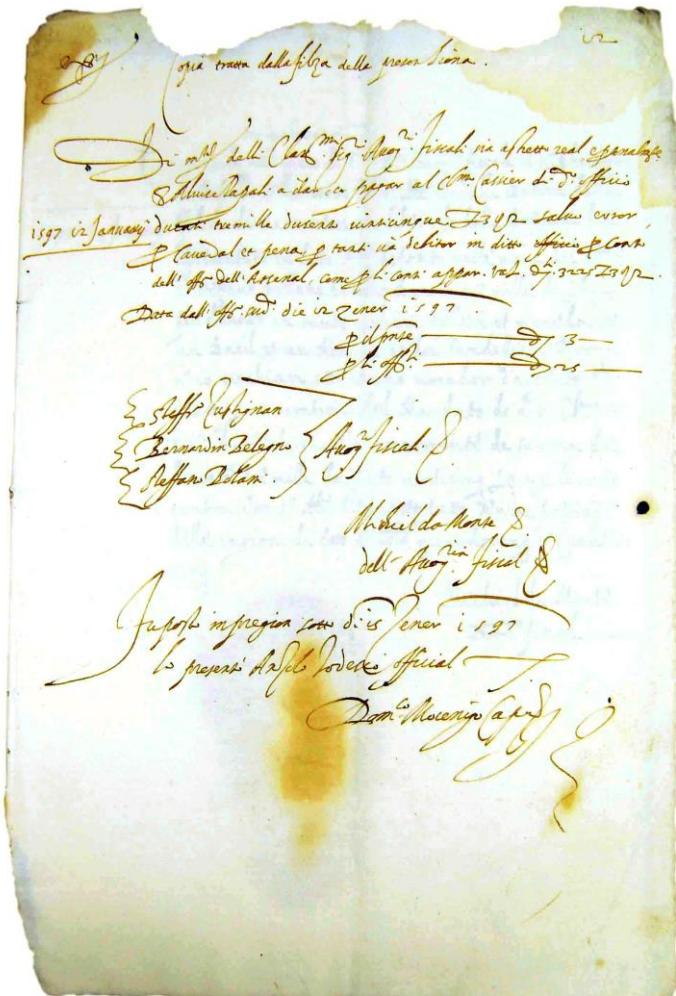
*Cronaca il consiglio de ghe qd. Costa alla porta mia
J'm sotto l' 23. April prospere regnato fu dalli Indic
di qdo proposta una pach. Et ti dove fu mandar
a comuni i rappo con me Et delli vini, fighi
formati et altro com' in sta. Et li educisso di qm
a Venezia nob' ha resto a pagar metà nel' altra zeha
de mese. Et si offeso e qdo parso il m^o Papal
pato de sta galia de mese in lecondo, et questo
no' ora intrejat quid' ma de alcuni posti particolar
et piso nob' doceudo. in qdo fatto spendo deraro
publico, ne lasciar, et chi putendr' alcun granam
andata adagio la region sur' d' i granotti
rispetto et havendo sopra qdo attaccato contesa
to my h'ro Girolamo Cipci, et all' ora sua giustitia, comandaron
alterari fare li paroli et li curvare più de una
nola ammortisti i p'st'li ognuno nell' termini
suo, ma no' rettando poro chi di continuare
tutta via la costa mi ridosi finalmente a acquistar
qdo somor di soluzio il cors. per quel giorno, and
quato no' ricamminai alla volta della porta por
utir fison; ma spendo li p'st'li mati dopo
degli altri, voroso i tanto. Et il dico Cipci dico
lorza alcun rispetto del loco, ne della giustitia un
ingro nel viso ad qdo Papal girandolo in terra
e corzendo po' giu' per la scala di Palazzo. Sopra
quatto ceto lo comincio di ordinar mio formar
procaso, la formacion el quale mi fu shato
poi dell' Eccl^o o. Gndl et i dousi suspenso
tino alla venuta sua da qm. il et levato*

*Il. a Ca^{mi} g'no.
Fu comeno l'anno 1593 per gior del ca^{mo} S. I'ne. Papal duocer suo scrip^{to} per parto la galia de montaria per la
galia de Spalato, nel qual regno Savoianum si degno, et curvare abgeraneni con quella negra cura, et del gerze, che
è possibile per l'inizimento di quella Scala, con tanto urlo, et beneficio qd' si come degnauna è nota, si ritrovano nom.
dimeno alcuni, liguali jornali della malitia illa lor natura, et messi dalla propria merito, saudem è male, ne
potendo tollerare che qd' negozi vecchi con tanto sonzio qd' non cessano continuamente di muoversi ogni
sorte di pregiudicio, se dico, tra quali ui' è uno nominato Hieronimo Cipci de Spalato, il quale s'ebbe ha-
mo di natura insolente, et facinorosa, et per tale alora uide ritenuto da sue ecclie Cons^o facti, capo de
simili curvatori, essendo egli giudice de quida Comunita, et ritrovandomi io con le detras galia in
palato le 23. di mesi d' aprile anno passato, con qd' si riduceva il Cons^o de qual loca, nel qual ritrovau-
domi anorio, et proponendo egli certa parte, accio' mi fusa mossa lire qui in Venezia in proprio nome
nula concessione per suo parto, et de quali già in contrarie giudice negozi regnazione, helli Un-
garia, Cogna, Savoij, sopra la mercantia a mio favore, alle quale provata cognoscendo maglio, et con
cada ragion trattando il negozi mio, procuravano di dimotivare al suo Cons^o, che ciò era contro
la deliberatione de sua Ser^o Et qd' se ciò per assenti intercessi de particolari, da attendere, sollecita
alla deliberatione di detta Scala, tal proposito non houea esser abbaciatu' residente egli, da
l'anima suo malizio, et sediziosa intentione non era per sovra l' ingro effuso proposito, pronuptio con
tra me prima, con parte inscenazione, et inquisitorium, et per ciò qd' s'ebbe porciole manca, et sacco
nelle mani un l'oro delle parti de sua Ser^o Et con le quali dimotivare, se quello che trattava de lui
proposito non concerneva alcuna intercessi qd' anche de era contrario alla deliberatione di Ser^o
Principe, et giudice regnante in questo proprio; non rendendo il dico Hieronimo alcun rispetto re-
al dico Revere, ne il loc de era nella isla di Palazzo, ne all' istesso Cons^o mi si avvertì alora con
rabbiamen, et insolenzen, et mi percosse con un pugno nel viso si fermezzare, ch' mi asterrò,
et di subito si fuggi de Palazzo, con grandiss^o scandalo, et percosse li suo Cons^o; questa offesa M^o
Papal tutto ce sia malegrado all' Enor mio, se credo io sempre uinito sommetto, et senta al-
non ce minima maniera, fino a que' dei miei sentiti anni, e esento io la famiglia tanca fidele,
e benemerita de questo ser^o mo' don, al senito di quale ritrovandomi entro al presence impe-
gnato in questo negozi sano fruttuoso, e sia donato, e non leniente offro grazia^o Ella multa
limita, on che e' fatta fatta de un ministerio pubblico de difender le regioni publice nelle isla
di Palazzo qd' nel Cons^o, et alla presenza ella persona li C. M. S. Monte representante la
Musica et organista. Li quello Ser^o commone, delle quali tutte cose uscito credere, ch' dal
M. S. Cose no' s'ebbe dato particolar ragunio alle predette C. M. S. Cose
suldetto C. M. S. Cose, fin' a fine, ch' una co' radente, et conservare operativa, fatta
con tanta offesa elle M. S. Cose non passa senza il deuo' castigo. Ruerementem supplicio
Alvise Papal ondate VI. 18. ec^o, et cogliere con li debiti meti, si come al' orno molte s'egli pe-
nava, fare quella dimostracione contro il dico Hieronimo Cipci, ch' è coi gradi, et importanza
delito da lui comeno se li conviene. E alle buona gratia li 14. 15. III. m^o uerencem agi' n^o*

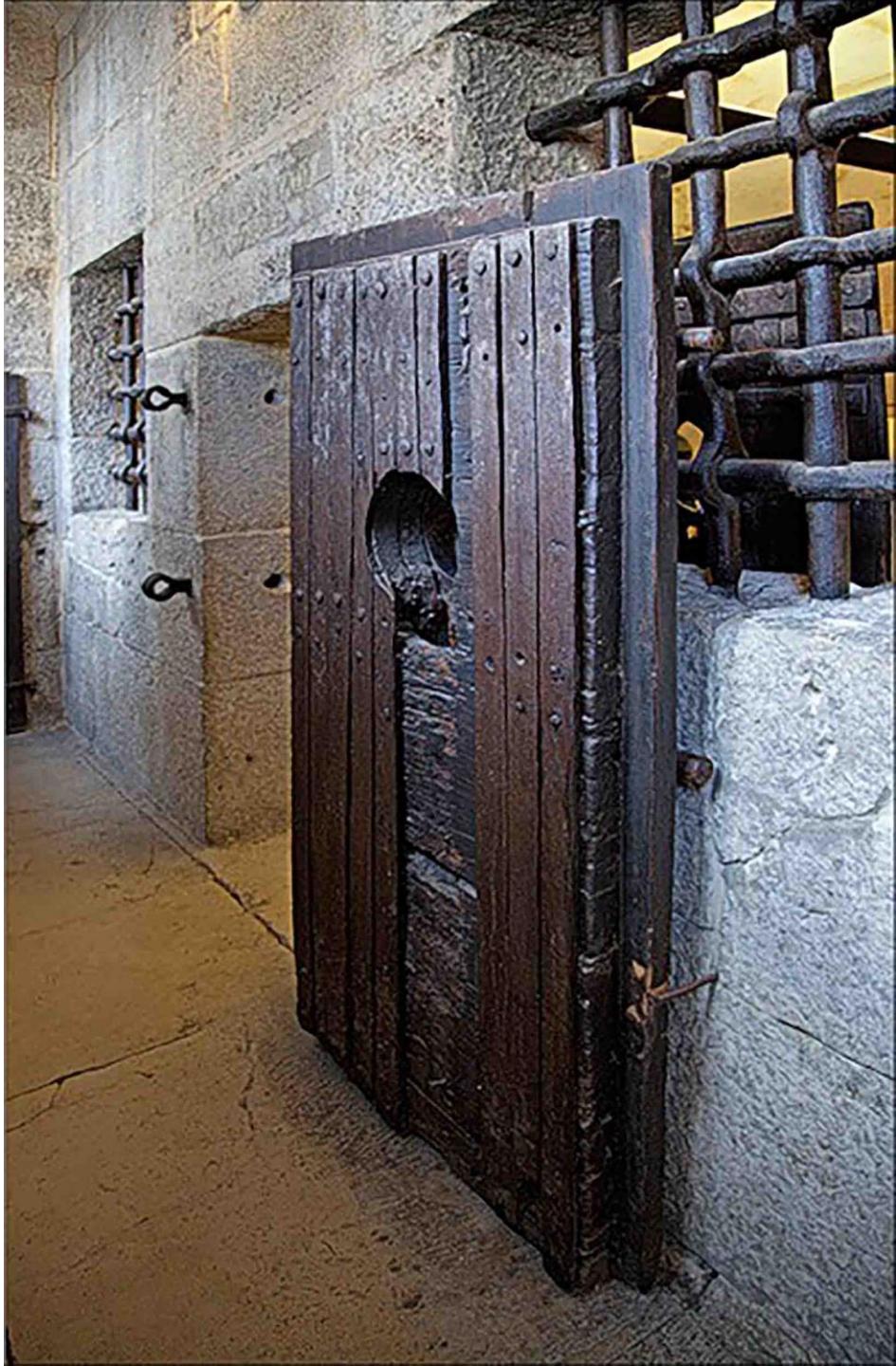
16. svibnja 1593. Domenico da Molin, splitski knez i kapetan, opisuje incidente koji su se dogodili tijekom sastanka Vijeća 23. travnja, i svađu u kojoj su sudjelovali Papalić i Cipci (ASVe, Consiglio di dieci, deliberazioni, comuni b. 197, c.n.s.).

Alvise Papalić prijavljuje udarce koje mu je u lice zadao Girolamo Cipci, «huomo di natura insolente et facinorosa» (čovjek po prirodi drzak i nasilan), (ASVe, Consiglio di dieci, deliberazioni, comuni b. 197, c.n.s.).

... zatvoren ...



15. siječnja 1598. – Izvadak iz knjige zatvora Leona u Duždevoj palači, u kojem je zabilježen Papalićev ulazak u zatvor (ASVe, San Gregorio, b. 48, c. 12r).



... i na kraju oslobođen, uz novačani polog.

13

~ 4 Genov 1597
 Constituito nell'ufficio di S. M. S. R. Aug. fiscali il 1^o Christoforo
 lo Papalli et in nome del s. M. H. lo Papalli e' avvocato della
 Galia di mercantia per liberarlo dalla prigionia ha
 presentato in detto ufficio deposito nelle mani del S. M.
 s. R. Stefano Bellani Camerlucato tre mille da L. 6 y 4
 lire ducato in tanti cecchini tolleri et moneda de
 un Scell et un Lamin et doi Candellieri. Divisi
 n. 10 cuchiarri etto, et uno morador d'argento. Et
 questo fassurazione del mandato de tutti S. M.
 S. R. Aug. di i. m. Genov corrente de summa de
 ducati tre mille duecento vinticinque L. ya levato
 contra esso s. M. Et questo tutto nella prigione
 delle ragioni di esso s. M. quoniam oblong et quadrat.
 cum
 Richiel da Montz
 Not. final. —



Kajfeži (škare za gašenje svijeća), brodolom kod plićine Mijoka, Murter

24. siječnja 1598. Kristofor Papalić donosi novac (cecchini e talleri) i predmete (bakrenu posudu i kuhaču, dva svijećnjaka, deset vilica, osam žlica i jedno srebrno kuhalo za kavu) u vrijednosti od tri tisuće dukata, kao polog za oslobođanje Alvisa Papalića (ASVe, San Gregorio, b. 48, c. 12r).

Količina robe koja stiže u Veneciju (izraženo u broju paketa – ven. collo)

Izvor: ASVe, Cinque savi alla mercanzia, reg. 139, c. 100v

| Provenienza | 1586. - 1591. | 1592. - 1596. | Razlika % |
|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Metković | 45.986 | 10.930 | - 76% |
| Dubrovnik | 20.344 | 33.260 | + 63% |
| Split | 0 | 21.151 | |
| Ukupno | 65.688 | 65.341 | - 0,5% |

